NUOVO Zelo_Giugno_2012.qxd:NUOVO Zelo_2010New.qxd 19/04/12 12.21 Pagina 14

LA PAROLA AI GRUPPI

marica.bosoni@gmail.com

LISTA CIVICA

di Marica Bosoni

Crisi dei PARTITI e crisi di GIUNTA!

Secondo un sondaggio di Demopolis per la rubrica Otto e Mezzo de LA7, queste sarebbero le intenzioni di voto per le prossime elezioni amministrative di maggio, (nel lodigiano ci sono quattro comuni che andranno ad elezioni):

38 % PARTITI 45 % LISTE CIVICHE 17 % ALTRO

Un altro sondaggio misura il grado di FIDUCIA verso le istituzioni e la politica:

	APRILE 2010	MARZO 2012	OGGI
PARLAMENTO	25,10 %	15,50 %	11,10 %
PARTITI	13,30 %	4,20 %	2,10 %

Siamo ai minimi storici dal dopoguerra!

La crisi contemporanea che stiamo vivendo, travolge l'intero sistema: è una crisi economica, sociale, politica, istituzionale ed anche culturale ed intellettuale.

In questo quadro i partiti affermano di essere l'unica espressione possibile di democrazia e propongono un ritocchino alla legge elettorale, una mini riforma istituzionale del Parlamento ed una sforbiciata ai rimborsi elettorali (ricordo che il finanziamento dei partiti con un referendum doveva essere azzerato).

Vogliono curare con aspirina, qualcosa a cui servirebbe una cura da cavallo.

Il sentimento popolare non risparmia nessuno di loro: nessuno si salva! Dovremmo tutti fare almeno un po' di autocritica.

……qualcosa a livello locale si potrebbe fare……

Per esempio ammettere la crisi da parte del Sindaco sarebbe un gesto dignitoso ed apprezzabile, oltretutto non può più essere nascosta.

Dal 2009 ad oggi le dimissioni di Giunta sono le seguenti: Vassura, Polgatti, Madonini, Riva, Marchioni ed Alessi, oltre al consigliere comunale Barboni. O è crisi, o è epidemia!

HERBALIFE.
Distributore Indipendente
PENNELLI MARIA GRAZIA
Consulente del Benessere e Prevenzione
Vivi la differenza...
Zelo Buon Persico - Lodi
Piazza della Libertà, 5 - 26839
Zelo Buon Persico (Lo)
Cell. 347 7594673 - Casa: 02 90667383
e-mail: marylife@alice.it

INSIEME PER CAMBIARE

I fedelissimi rimasti: sono Castellani, Castoldi e La Mantia (entrata da pochi mesi). Probabilmente la squadra verrà rinforzata con uno/due consiglieri di minoranza. Paragono la Giunta di Zelo ad un fiore di specie rara a cui sono stati strappati quasi tutti i petali e per rimediare se ne aggiungono alcuni di specie completamente diversa: ciò che li accomuna è il solo desiderio di assomigliare alla specie rara.

Il sistema di voto nei comuni al di sotto dei 15.000 abitanti non prevede ballottaggi o apparentamenti tra liste: chi perde -piaccia o no- è in minoranza. Quindi le cosiddette minoranze responsabili di Zelo, oltre a non avere dichiarato ai propri elettori le proprie reali intenzioni, (….il desiderio di assomigliare alla specie rara…..), sono solo la cattiva imitazione di altri spazi della politica.

TANGENZIALE EST ESTERNA MILANESE - TEEM

Nessuno potrà mai dire che non si è scritto, al più si potrà dire quanto si è letto. Cercherò di semplificare, in ogni caso dirò le cose come stanno. Tutto ha avuto inizio nel 2001 con una legge obiettivo che dichiara l'opera di valore strategico nazionale. Viene così costituita la TE spa che dall'11 aprile ha un nuovo Presidente del CDA: Raffaele Berardi, avvocato cassazionista e penalista, quello che serve quando fioccano i ricorsi.

Le quote societarie sono: 57% TEM, 15,5% IMPREGILO, 7,9% Pizzarotti, 4,1% Coopsette, 4% CMB, 4% Unieco, 3,2% CMC ed altri.

La TE è già in perdita d'esercizio "per spese di progettazione e per la complessità dell'iter preliminare", inoltre avrà una concessione di 50 anni con un finanziamento sostenuto da privati per 2,5 miliardi di euro: **ma soprattutto attraverserà Zelo** e questo non è esattamente una bella cosa perché avrà molti effetti negativi sul territorio.

Verrà consumato territorio agricolo di pregio, aumenterà l'inquinamento dell'aria ed il rumore delle macchine, non diminuirà il traffico ed in aggiunta peggiorerà la viabilità locale, infine inciderà negativamente sull'economia locale rappresentata dalla zona artigianale di fatto isolando quel tratto della vecchia paullese.

E' proprio necessaria TEEM per alleggerire il traffico e per l'economia italiana, (trasporto su gomma e posti di lavoro per la costruzione), oppure, al contrario è giusto dire che lo stesso risultato è possibile intervenendo sulla viabilità esistente: la società Polinomia tempo fa ha dimostrato l'alternativa. Quindi, data la premessa, potrei dire che TEEM non è necessaria, ma è inevitabile. Tra l'altro il CIPE (comitato interministeriale programmazione economica) il 3 agosto 2011 approva il progetto definitivo ed il 27.02.2012 la Corte dei Conti registra la delibera del CIPE: quindi TEEM diventa realtà.

Per ridurre l'impatto su Zelo occorre l'interramento totale per circa un km partendo dalla paullese fino alla logistica. TE spa non ha accolto la richiesta presentata nel 2011.

In particolare il mio gruppo consiliare, con una propria dichiarazione di voto allegata alla delibera n. 3 del 9 marzo 2011, ha chiesto ed ottenuto l'inserimento nell'atto di delibera del parere negativo alle osservazioni al progetto definitivo, oltre a sostenere con tutti gli altri consiglieri la richiesta della messa in trincea profonda della tangenziale.

IL COMUNE DI ZELO PRESENTERA' UN RICORSO AL TAR

(tribunale amministrativo regionale), per poter riaprire uno spazio di trattativa con la società per l'interramento, scelta che condivido, anche se tardiva e al più complementare ad altre azioni che andavano prese per tempo. Gli atti depositati che ho esaminato sono chiarissimi. Ci sono stati passaggi chiave sottovalutati ed affrontati con superficialità.

Per esempio, **la fase** del progetto preliminare, nella quale solo i comuni di Paullo, Gongorzola e Melzo a cui si è aggiunto Vizzolo, hanno espresso parere contrario all'opera. Gli altri comuni hanno presentato osservazioni, compreso Zelo, ma senza la richiesta di interramento.

La fase dell'accordo di programma firmato il 5 novembre 2007, fondamentale, dato che in sostanza è il contratto tra la società TE spa, il Ministero delle infrastrutture, CAL, ANAS, Regione Lombardia, la provincia di Lodi e di Milano, ed i 64 comuni attraversati dall'infrastruttura. Tutti i sindaci hanno firmato l'accordo, TRANNE IL SINDACO DI ZELO. Fatto grave dato che l'accordo prevede il prolungamento della MM3 fino a Zelo/Paullo: non firmare mi sembra accettare l'inevitabile senza nemmeno qualche vantaggio (MM3). **La fase** della partecipazione, dell'informazione e del coinvolgimento dei cittadini, fase che non ha un inizio ed una fine e sulla quale il Sindaco, su questo come su altri argomenti, è fin troppo parco! **NEL PROSSIMO CONSIGLIO COMUNALE, IL SINDACO, INVITI IL LEGALE PER ILLUSTRARE LA STRATEGIA DEL RICORSO AL TAR.**